

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

**Prezzi d'Abbonamento**

Padova (adomicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 9.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 3 Settembre

**Amenità... choleriche**

C'è proprio da ridere nel vedere il delirio da cui sono prese tutte le autorità governative e municipali!

Si vede che proprio la testa non sanno più dove l'abbiano!

L'esempio lo ha dato il governo « vile coi forti e prepotente coi deboli » come a Depretis proclamarono gli abitatori della dimenticata isola d'Elba.

L'esempio lo ha dato il governo variando a casaccio i termini per le quarantene.

L'esempio lo ha dato il governo che volle farne una specie di questione politica perchè disse A. Bertani si vuole « abituare gli italiani all'isolamento dalle due repubbliche e convertire, poco a poco, perseverando, il cordone e le quarantene contro il colera in quarantene e cordoni contro i radicali, siano ideali o persone. »

L'esempio lo ha in tutto dato proprio quel governo che Francesco Crispi appella un « governo senza senno e senza coraggio. »

Alle stazioni ferroviarie non si vuole agglomerazione di persone; ma i convogli si lasciano con tanto pochi vagoni che le persone devono giungervi facendo il viaggio stando ritte in piedi.

Nei convogli si attacca il vagone con medici e farmachi; ma medici e farmachi mancano nei paesi.

Quà si proibiscono i mercati; colà anche le fiere... quasi queste si facessero senza persone e senza compratori e rivenditori.

Di un cibo si proibisce lo smercio in un sito e nell'altro no.

Dai siti infetti si ricevono i forestieri e si respingono dai sani.

L'eccesso della difesa parte dalle autorità amministrative, in base a quel famoso art. 104 della legge comunale e provinciale.

Se non ci fosse altro motivo per riformare la legge oggi in vigore vi è appunto questo benedetto articolo alla cui egida tutto è permesso.

Non vi è libertà individuale e pubblica che non venga abrogata per quell'articolo.

Non la libertà statutaria di riunione, non la inviolabilità di domicilio, non i più sacrosanti diritti di proprietà; un sindaco è legalmente fatto autoritario, anarchico, socialista e ciò che più vuole.

In un regime di libertà si possono tollerare tanti arbitrii? Si può permettere di chiudere le città, di imprigionare i cittadini, di impossessarsi della sua roba senza compensarlo? Eppure ciò lo si fa tutto giorno.

Noi invitiamo però tutti i cittadini che se ne credono danneggiati a voler impetire governo e municipi e farsene rifondere i danni.

Non dubitiamo che in barba al famigerato art. 104 i tribunali faranno giustizia di tanti arbitri.

I muri li vediamo tapezzati di avvisi di sindaci che impongono certificati di provenienza ai viaggiatori. Quale legge può avere ciò preveduto?

Pure a Orvieto si va più in là e la gente che vi si ferma la si chiude in città nè la si lascierebbe uscire, se il governo non interviene, che a morbo finito.

Ad Adria si proibisce l'ingresso alla gente e tutto al più per somma grazia a chi vi tiene parenti si permetterà entrarvi con una quarantena di dieci giorni.

Per poco i ministri e il re, cioè i sommi poteri dello stato, non vengono posti in quarantena pel capriccio di questo o quel ministro. Se nella pazzia ci fosse la logica, si dovrebbe giungere anche a questo!

Invece anche alle stazioni gli stessi suffumigi si fanno e non si fanno; Amalia Depretis a braccetto del prefetto Basile non vi si sottrae a Milano?

E si passa proprio al ridicolo! Il prof. Spica ha ragione; e basterebbe il fatto che le quarantene si fanno per le provenienze dai luoghi sani, mentre contro noi — infetti — non si sono attuate.

— Cannoni, ci vogliono; cannoni!

— Contro questi pazzi?

— No, proprio contro il colera! L'è il sindaco di Mira che voleva si comperasse un cannone e con questo dare il segnale pel primo caso sospetto. Allora tutti gli abitanti avrebbero dovuto chiudersi in casa!

— Pumf.

— Eppure l'è... storica! Meno male che i consiglieri comunali di Mira non spinsero l'aberrazione al punto dell'illustrissimo signor sindaco.

— Scherzi?

— L'è storica.

E punto... e basta!

**IL CHOLERA**

All'estero

Il 1° settembre vi furono 7 decessi nell'Herault, 4 nell'Aude, 20 nei Pirenei orientali, due a Tolone; a Marsiglia il 31 agosto nove decessi.

Il cholera è poi scoppiato ad Alicante e nei dintorni. Furono prese misure d'isolamento.

In Italia

**Bollettino Ufficiale**

Roma, 2. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il bollettino sanitario della mezzanotte del 31 agosto a quella del 1 corrente:

**Casi 151 e 35 decessi**

Provincia di Aquila. — Barrea un morto dei casi precedenti, nessun'altra denuncia.

Provincia di Bergamo. — Un caso a Arcenne, Castelrozone, Ciseranno, Glenesso, Fara d'Adda, Ponte San Pietro, S. Pellegrino, Treviglio, Verdellino; due a Bergamo, Bonatte, Brignano, Osio di sotto; in complesso nove morti.

Provincia di Bologna. — Nessun caso a Porretta, Gaggio Montano, né in altri comuni.

Provincia di Campobasso. — Un caso a Pizzone, Scappoli, due a San Vincenzo; un morto.

Provincia di Cuneo. — Cinque casi a Busca senza morti; uno a Carralio, Cuneo, Fossano, Villa Falletto; due a Centallo, Savigliano; in complesso 11 morti.

Provincia di Genova. — Spezia 39 casi, 13 morti; due casi nelle borgate, uno di essi seguito da morte; Genova (Bisagno) nessun caso nuovo, un morto dei casi precedenti.

Provincia di Lucca. — Un caso a Pietrasanta, Avellano.

Provincia di Massa. — Un caso seguito da morte a Telenzano. Mancano

Provincia di Messina. — Frassinaro 2 casi, uno seguito da morte.

Provincia di Milano. — Un caso a Bertonico.

Provincia di Napoli. — A Napoli 60 casi.

Provincia di Parma. — Due casi a Berceto, uno a Noceto; Parma tre morti.

Provincia di Reggio Emilia. — Un caso a Carpeneto.

Provincia di Torino. — Due casi a Borgone, e Buttigliera; tre morti.

**L'obolo del Re**

Il Re inviò al commissario regio lire diecimila a sollievo dei colerosi della Spezia essendo noto come uno speciale commissario vi fu inviato.

**Radunanza utilissima**

Alcuni deputati e senatori convocarono a Torino per giovedì tutti i colleghi del Piemonte per formulare una petizione al Governo, con cui si vuole invitarlo a togliere le quarantene terrestri, giudicate di nessuna utilità all'igiene e dannose invece al commercio e per conseguenza alle finanze dello Stato.

**Le cose di Napoli**

Al municipio di Napoli si lavora incessantemente ed in modo veramente commendevole; così pure all'Arcivescovado ed alla Prefettura.

I morti vennero immediatamente trasportati al cimitero dei colerosi.

Al Fondaco di S. Pietro essendo arrivate le guardie per trasportare al cimitero una donna morta di cholera, e per procedere alla disinfezione della camera dov'era avvenuto il decesso, scoppiò una vera rivolta. Tutto il quartiere si sollevò, e si oppose al trasporto del cadavere.

Dovettero accorrere i carabinieri i quali dovettero minacciare quei popolani inferociti colle rivoltelle, tenendoli continuamente in rispetto finché il trasporto non fu operato.

**I suffumigi e la scienza**

Sull'inutilità dei suffumigi ecco cosa scrive l'Illustre Professore Mariano Semmola, una lustrazione medica di Napoli.

« Io credo che questi suffumigi sieno i soliti suffumigi di cloro destinati solamente a far venire la tosse a chi non la tiene, ed aggravarla in quelli che già la tengono, a produrre spesso sputi di sangue, ed altri svariati incomodi sui nervi femminili, precisamente nelle donne incinte.

Oggi è dimostrato fino alla nausea che le fumigazioni di cloro non disinfezzano per nulla e non si troverà neppure un infermiere che presti fede a questa buffonata. Io non so chi l'abbia prescritta; io so solamente che tutti i dotti membri dei consessi sanitari l'hanno bandita. È impossibile perfino di supporre che il Consiglio superiore di sanità dopo essersi reso benemerito della Patria coll'aver stabilita la quarantena di cinque giorni, abbia stimato opportuno di rimediare al malfatto coi suffumigi di cloro nelle Stazioni. Ma dunque chi l'ha prescritta questa maniera di disinfezione? Da quale fonte di scienza è zampillato questo supplizio respiratorio dei poveri viaggiatori? Io prego le autorità competenti di volersene occupare, di volere insomma impedire una pratica condannata dalla scienza ignoranza e forse anche dalla cupidigia d'illeciti guadagni...

In quanto alle disinfezioni coi suffumigi di cloro, non c'è cosa più stupida e più odiosa a questo mondo quanto il dover subire una legge fondata sulla ignoranza e respinta dal più volgare buon senso. »

**La nazionalità e il tiro a segno**

Dall'egregio amico prof. Ruggero Panebianco — a far seguito al nostro articolo di ieri sul tiro a segno — riceviamo la seguente che ci affrettiamo a pubblicare:

Caro Zon,

Nell'articolo di ieri sul tiro a segno, col quale hai imbroccato nel medesimo, lasciasti fuori la prova più palese che l'è tutta una mistificazione. Infatti, hanno rifiutato l'iscrizione al tiro a parecchi nostri studenti, perchè c'è un comma nella sullodata mistificazione, che distingue fra i nostri studenti quelli che sono nati a Caltanissetta da quelli che sono nati a Roveredo.

Io che amo allo stesso modo i bei minerali delle solfate di Cianciana (Siracusa), e quelli stupendi della Val di Fassa (Trentino) non so capacitarvi della distinzione; ma... io ho la disgrazia di non essere trasformista, cordonista e fumigazionista.

Tuo Ruggero Panebianco.

**Dalle Sponde della Dora**

(Nostra corrispondenza)

Torino, 1 settembre (1).

Duolmi dovere inaugurare queste mie periodiche corrispondenze dalla capitale del Piemonte in momenti in

(1) Oltre ai parecchi corrispondenti straordinari il Bacchiglione è lieto di annunciare ai propri lettori di essersi assicurato un corso regolare di corrispondenze, dovute alla penna di valente amico, e di cui con questa si inaugura brillantemente la serie.

(N. della D.)

cui gli argomenti in fatto di politica sono aridi assai, — dico aridi non tenendo calcolo della grandine degli invocati discorsini e discorsoni che stanno lì lì per cadere ed allargata addirittura questa bella e simpatica mia città. Per compensarvi di questa gradevole mancanza d'argomenti politici mi permetto di parlarvi della Mostra Nazionale, la quale si mantiene, in mezzo alle vicissitudini, veramente ammirevole ed è la sola che sappia e possa tenere rialzato il morale dei deboli che soffrono un po' di quel malanno che si chiama: Paura! Sicuro, il solerte Comitato Esecutivo non è quello certamente che trascuri ogni più piccola occasione onde rendere maggiormente gradevole il soggiorno del Valentino; ed in questa settimana appunto pare si stia allestendo per la sera degli otto del corrente settembre, a scopo di beneficenza, una grandiosa Festa Notturna nel Giardino della Mostra con fantastica ed incantevole illuminazione. Si prevede una geniale e ben riuscita festa, avuto riguardo anche allo scopo palese per cui viene indetta e accettata. Per questo mi permetto di darvi le mie impressioni sopra questo piccolo avvenimento; e a parte le considerazioni morali sullo scopo suo, è degno di lode questo atto del Comitato che cerca in ogni modo di rassicurare la pur troppo demoralizzata opinione pubblica che pare voglia esagerare d'assai, come per suo solito, sugli argomenti neri della giornata. Ad ogni modo, la popolazione Torinese è tranquillissima e la salute pubblica è ottima.

E notate che nè io certamente vorrei per qualche indiretto fine ad arte esagerare questa tranquillità, nè la popolazione si dà ad una spensierata noncuranza, tutt'altro; sappiamo che i tempi della Provvidenza sono sfumati e Torino non è una città privilegiata; nè ignoriamo di essere più d'ogni altro in pericolo, ma il nostro sangue freddo non ci abbandona; e giacchè pare che, vuoi per ragioni climateriche, o d'igiene o di buona avventura, il malefico microbo non ha ancora messo virgola in Torino, ed accenna a lasciarsi tranquilli, così apriamo le nostre porte ospitali a quanti vogliono tuttora passare qualche giornata senza sentirsi troppo a seccare da suffumigi e disinfettanti. La democrazia che in Torino è più numerosa di quanto a prima vista si creda, e che però è generosa e previdente come ovunque, si è già ordinata, comata e disciplinata e ad ogni evento è sulla breccia, per contrastare possibilmente col parroco e colle congregazioni, per quanto è all'uopo in tristi ed estreme circostanze.

Mi dimenticava di darvi la notizia dell'apertura del Teatro Regio col *Mefistofele*, e questo vi dà conferma dello stato nostro sanitario. Vi dirò in altra mia l'esito dello spettacolo, tanto più che in fatto di spettacoli dovrò forse parlarvi in seguito dei famosi Discorsi Vangelo che superano in attrazione ogni altro, per il buon umore che generano. Il vecchio Depretis vuole pure lui dopo avere tentato il mezzo fallito dei cordoni e

delle quarantene, mettere in pratica il suo speciale metodo di cura — farci fare del buon sangue — e tutti sanno gli intimi rapporti fra il ridere ed il buon sangue.

Propongo una medaglia (specie Magliani) al vecchio Depretis per il suo nuovo specifico contro il virgolato. E per oggi vi saluto. C. G.

## Notizie Italiane

### Il commercio in Sicilia

Al Ministero fu mandato una relazione dalla Camera di commercio di Catania, la quale avverte che peggiorano continuamente le condizioni del commercio dello zolfo.

### I magazzini nazionali

Al 31 del passato mese esistevano nei magazzini generali nazionali chilogrammi 26,366,814 di merci, di cui 13,814,252 estere e 12,552,562 prodotte in paese.

### Un colloquio

Il corrispondente viennese del Times telegrafa al suo giornale di aver avuto un colloquio col generale Robilant ambasciatore italiano a Vienna.

Il Robilant smentì le dicerie, corse in questi giorni, che avrebbe srrrogato nel Ministero degli esteri l'onor. Mancini e fece anzi l'elogio di quest'ultimo.

### Credito agrario

Continuano attivissimi al ministero di agricoltura, industria e commercio gli studi per il progetto intorno al credito agrario, che l'onor. ministro Grimaldi intende presentare a novembre alla Camera.

## Notizie Estere

### Accordi antichi

La Germania da Berlino, verso scorso, ha stipulato con la Francia una convenzione, nella quale la Francia si è impegnata di proteggere gli interessi ed i nazionali tedeschi in China, dovunque man- cassero navi da guerra tedesche.

La notizia produce viva sensazione, risultando l'accordo delle due potenze da oltre un anno.

### I conservatori tedeschi

I giornali ufficiosi di Berlino pubblicano il proclama elettorale dei conservatori. Esso non contiene nulla di nuovo; ripete la raccomandazione di appoggiare recisamente la riforma sociale, sostiene l'aumento dei dazii sui cereali, l'aumento della tassa sugli affari di borsa, la fine del conflitto religioso, e non è in generale ostile al centro.

Il proclama accenna finalmente all'importanza della politica coloniale.

## Corriere Veneto

**Castelfranco.** — Sabato scorso l'on. Minghetti visitava quel Capoluogo, recandosi ad ammirare la celebre pala del Giorgione. Fu ospitato in casa Avogadro. Al *déjeuner* intervennero fra altri, l'on. Rinaldi, il sindaco Giov. Montini e il pretore.

**Chirignano.** — Dal 1 settembre andante venne inaugurato in Chirignano un ufficio postale autorizzato alla spedizione di vaglia fino a 500 lire, di pieghi assicurati, di pacchi postali, ed al servizio della cassa di risparmio. Essendo detto ufficio autonomo e costituendo col finitimo Comune di Spinea un nuovo Distretto postale separato da Mestre, la tassa d'affrancazione delle lettere da Spinet e Chirignano per Mestre, e viceversa, è di centesimi venti anziché di cinque.

**Novigo.** — La sera del 10 settembre vi fu la prima tornata della sessione ordinaria d'autunno del Consiglio comunale.

La Giunta era tutta dimissionaria. Procedendosi all'elezione della stessa, nella prima votazione, esci alla quasi unanimità, il nome di G. B. Casalini.

Si provvide dappoi alla nomina degli altri assessori.

La Giunta al completo rimane così composta:

Casalini cav. Gio. Battista, Maneo avv. Ugo, Marchi Ferdinando, Veronese avv. Antonio, Osti cav. Pier Luigi, Molinelli cav. Paolo.

**Venezia.** — Dolorosissime sono le notizie sulla salute del cav. Cattanei; la sua condizione è gravissima.

**Verona.** — Gli operai della ditta Zamboni, proprietaria della conceria di pelli alla Cadrega, si sono messi in sciopero; chiedono che il loro salario venga accresciuto di un trenta per cento.

## INTERESSI PROVINCIALI

### Prestiti agli inondati

Ecco la prosecuzione della relazione del deputato provinciale Cerutti sui prestiti di favore per i danneggiati dall'inondazione 1882 in base alla legge 8 luglio 1883 N. 1483.

(Cont. e fine; vedi numeri precedenti)

IV. Di sospendere ogni provvedimento sulla somma di L. 585,199.75 assegnata per prestiti sul credito personale, con incarico alla Deputazione di riferire sull'esito delle pratiche avviate per la conclusione della operazione e di formulare le sue proposte entro il mese di Settembre.

V. Di riservarsi ogni opportuna deliberazione sul modo di devolvere gli importi che eventualmente residuassero o sulle L. 935,925 assegnate ai prestiti ipotecari o sulle L. 585,199.75 devolute ai crediti fiduciari, in esito a finale relazione da farsi dalla Deputazione entro la prima quindicina di Dicembre a. c. ove il termine stabilito non venisse prorogato, ed un mese avanti la scadenza della proroga caso venisse accordata.

VI. Di autorizzare la Deputazione ad impartire le opportune disposizioni perchè a mezzo dell'Ufficio di Ragioneria sieno istituiti appositi registri affini di tenere in evidenza le partite dei prestiti ai Comuni, ai Consorzi, ai Privati con ipoteca e quando sia anche all'Istituto che assumerà l'operazione dei crediti fiduciari, le scadenze delle rate, i pagamenti eseguiti con l'obbligo di riferire alla Deputazione entro giorni 10 dalle rispettive scadenze nel caso di mancanza totale o parziale. Nei conti della Provincia il servizio dei prestiti avrà un particolare capitolo con un allegato del loro dettaglio.

VII. Doversi iscrivere nel bilancio della Provincia per l'anno 1885

#### I. IN ATTIVO

a) la somma delle L. 250,000 da devolversi all'Amministrazione Provinciale;

b) la quota di concorso dovuta dal Governo in misura del 2 p. 0/10 a diminuzione degli interessi da corrispondersi alla Cassa Risparmio di Milano ed ascendente detta quota per il 1.° semestre a L. 2500 e per il 2.° a L. 2437.50.

#### II. IN PASSIVO

c) i due primi quarantesimi di ammortamento di detto capitale in L. 12,500;

d) la prima rata semestrale d'interessi al 4,50 sull'intero capitale in L. 5625;

e) la seconda rata interessi in lire 5484.38;

f) l'imposta Ricchezza Mobile sui detti due semestri d'interesse in lire 1528.12;

g) il fondo di L. 5000 per spese ed eventuali interessi sopra la somma o le somme che fossero per occorrere onde supplire in scadenza alle mancate degli assuntori dei prestiti, autorizzata la Deputazione alle operazioni che si rendessero necessarie.

Nei bilanci successivi e sino al pareggio delle L. 250,000 saranno inserite in attivo le somme dovute dal Governo per il suo concorso negli interessi, ed in passivo le rate di ammortamento, gl'interessi scalari e i carichi di Ricchezza Mobile.

CERUTTI Deputato Relatore.

## Cronaca Cittadina

### Sogno fantastico in un viaggio di nozze

In un brougam l'altro giorno arrivava nella nostra città e scendeva ad uno dei principali alberghi una coppia felice; erano due vispi e gai sposi nella piena luna del miele: la gentil sposina bella quanto mai, una bruna dagli occhi vivaci dalle curve provocanti, lo sposo un giovane con piccoli baffi, bruno, snello della persona e pieno di virilità. Scendono all'albergo, domandano d'una stanza in primo piano, decente, pulita; l'albergatore o chi ne faceva le veci con berretto in mano fa un'ottima cera ai nuovi arrivati e fatte prendere dal cameriere le loro valigie li conduce ad una stanza appunto in primo piano.

— Va benone, dico lo sposo, ma qui i letti sono troppo lontani l'uno dall'altro, noi siamo marito e moglie in faccia anche al Sindaco e vogliamo dormire insieme, uno solo di quei letti sarebbe troppo angusto; uniteli e formate un letto matrimoniale.

L'albergatore spalanca tanta d'occhi! ma signore, egli soggiunge, mi duole, non posso davvero aderire ai di lei desideri; il signore è forestiere, non avrà quindi veduto l'avviso stampato dal nostro Sindaco che proibisce che due letti sieno uniti, ed ordina agli albergatori che oltre ai soliti profumi abbiano i letti ad esser disposti in modo che fra l'uno e l'altro debba esservi lo spazio d'un metro e se lo non ubbidissi sarei in contravvenzione, anzi se Lei ad onta del mio divieto volesse nullamente di due letti farne uno solo, io dovrei denunciarlo immediatamente all'autorità sanitaria, la quale per misure igieniche finché duri quel brutto male che si chiama cholèra, vuole l'isolamento.

— Che cholèra! che cholèra! risponde quel signore che voleva riposare colla sua dolce metà e ne aveva tutto il diritto; prima di tutto cholèra a Padova non ce n'è, più ancora questo male è in decrescenza quasi da per tutto, e poi noi veniamo da Venezia ove la sanità è perfettissima e dove i teatri sono aperti e la Piazza alla sera è sempre stipata di popolo senza che alcuno alzi in contrario neppure la voce.

E così dicendo s'accinge ad unire i due lettini... ma il padrone si oppone cercando in mille guise persuaderlo, ma non si dà per vinto l'altro sapere, l'albergatore si ritira ed i due sposi fanno a modo loro.

Sono a letto felicissimi, quando fra la veglia ed il sonno si sente picchiare alla porta della stanza... — Chi è? chiama il forestiero svegliato dalla sposa piena d'orgasmo per aver sentito bussare alla porta. Una voce dal di fuori: è la questura coll'ufficiale sanitario. Ma che questura! che ufficiale sanitario! levati, o mia cara Lisa, vestiti e partiamo da questo paese dove la libertà personale è così ben tutelata.

Risposto a quei signori che aspettavano, belli e vestiti aperta la porta pagarono e se ne diedero a gambe. Era realtà? era sogno?

E se non ridi di che rider suoli!

UN SOGNATORE.

**Consiglio provinciale.** — Ecco gli argomenti all'ordine del giorno per la prossima seduta del Consiglio Provinciale in continuazione della sessione ordinaria 1884 e che si terrà il 9 settembre e successivi.

1. Nomina di due Rappresentanti

della Provincia nell'Assemblea Consorziale Ferroviaria in sostituzione degli uscenti per anzianità signori consiglieri Dozzi e Chinaglia.

2. Nomina di un Commissario Revisore del consuntivo 1884 dell'Azienda Consorziale Ferroviaria, in sostituzione del cessante signor consigliere Scapin.

3. Nomina di due consiglieri a membri effettivi del Consiglio Provinciale di Leva, in sostituzione dei cessanti sigg. Dalla Vecchia dott. Pio e Poggiana avv. Giuseppe.

Simile a membri supplenti in sostituzione degli uscenti sigg. consiglieri Lupati Luca Antonio e Cantele avv. Domenico.

4. Nomina di tre Consiglieri Provinciali che devono far parte della Commissione per gli appelli Elettorali politici in sostituzione dei cessanti sigg. Cerutti, Coletti, Poggiana.

5. Proposte relative ai prestiti di favore giusta la legge 8 luglio 1883.

6. Continuazione del sussidio Provinciale di L. 1000 alla Deputazione Veneta di Storia Patria pel quinquennio 1884-1888.

7. Proposta di un sussidio al Comune di Piove per il Ponte metallico a Corte.

8. Esame ed approvazione del Bilancio Provinciale 1885.

9. Parere sul Regolamento pel passaggio delle barche attraverso le chivse o sostegni lungo i fiumi e canali navigabili nelle Provincie di Padova e Venezia.

10. Comunicazioni di atti e deliberazioni d'urgenza della Deputazione Provinciale.

11. Nomina dei membri componenti la Commissione permanente Veterinaria pel biennio 1885-1886, (gli attuali sono i sigg. Arrignoni Degli Oddi, Prof. Panizza e Corinaldi.)

12. Nomina del terzo dei membri della Commissione Provinciale permanente per la Pella in sostituzione di quelli che verranno estratti a sorte.

13. Istanza di vari Consiglieri provinciali relativa alle proposte della Deputazione Provinciale per spese superiori alle L. 20 mila.

**La verità sui suffumigi e l'on. Minghetti.** — Ieri abbiamo gettata la parola di speciali riguardi usati all'onor. Marco Minghetti che sarebbe sottratto ai suffumigi alla nostra stazione.

Assunte esatte informazioni possiamo dire come precisamente andarono le cose.

Non è vero che l'onor. Minghetti, qui a Padova, si sia sottratto ai suffumigi. Egli li subì pazientemente due volte. La seconda volta tornava da Castelfranco dov'era andato la mattina; e accadde che la sua signora due minuti prima che terminassero le suffumigazioni, si sentisse mancare. L'incaricato la invitò ad uscire; ma l'on. Minghetti e i suoi amici che erano presenti, dissero: rispettiamo la legge. L'incaricato, meno barbaro di tutti, senza neanche replicare, aprì la porta; e Donna Laura uscì.

In questo caso adunque l'incaricato ai suffumigi mostrò un vero senso d'umanità che insistiamo perchè si imiti sempre, in nome di quella uguaglianza di tutti dinanzi alla legge, cui anche ieri facevamo appello. Che Don Marco e Donna Laura abbiano a Padova recato tanto beneficio di far prevalere le leggi d'umanità per tutti? Noi lo speriamo e perciò ne li ringraziamo!

**A proposito dei suffumigi alla stazione,** ricevemmo una lettera in cui ci si narra di un incidente ieri appunto successo contro un cittadino che erasi recato alla stazione e che si volle sottoporlo ai suffumigi per quanto egli potesse offrire prova che non era giunto per ferrovia, ma là trovavasi con provenienza dalla città. Non aveva egli il diritto di provarlo?

Un po' di riguardo e un po' di cortesia nei modi non starebbero punto

male; c'è troppo del sopruso personale nel fatto stesso dei suffumigi perchè si abbia ad aggravarlo coi modi che non fossero squisitamente gentili.

E ci siamo intesi.

**Il cholèra e i Pozzi Conci.** — Noi non ci siamo certo pronunciati in favore assoluto dei Pozzi Conci, per quanto con viva simpatia ne abbiamo seguiti gli esperimenti.

Pure sta il fatto che l'acqua di quei pozzi è ben più stillata di quella che viene dall'immondezzaio dell'idroforo, che in caso di vera invasione cholèrica dovrebbe senza dubbio venire chiuso. Ed è per questo che senza voler per nulla pregiudicare la questione dell'acqua potabile — questo non è il sito o il momento per trattarne e nemmeno per discuterne alla superficiale — diamo luogo alla seguente lettera che riceviamo da un carissimo e simpatico amico.

L'acqua estratta dal sistema Conci all'idroforo, anche a nostro parere, — lasciando a parte la questione dell'acqua potabile — è certo meno insalubre di quella che attualmente si usa.

Ecco la lettera:

Caro Zon

Microbi o non microbi, una cosa sola ai riguardi del brutto signore è sicura — ed è che l'acqua cattiva, inquinata da sostanze organiche è veicolo d'infezione e può quindi in tempo di epidemia diventare eminentemente pericolosa.

Ciò posto, non pare a voi, egregio direttore, che il nostro incomparabile municipio si sia addossato una responsabilità ben grave, precipitando quel famigerato ukase che mandò a carte quarantanove il cav. Conci e i suoi studii utili, serii, e già coronati da esperimenti sotto certi riguardi più che lusinghieri?

Speriamo che il cholèra non venga fra noi, ma se venisse e il contagio si diffondesse è chiaro che il municipio dovrebbe dolersi e dolersi assai di quella disposizione.

O non vi pare dunque che sarebbe ben fatto il porre qui signori della Giunta sulla via di una respiscenza, e consigliarli a riprender coll'egregio cav. Conci delle trattative serie che lo animassero a ripigliare i suoi lavori, e a fornire frattanto ai fontanini l'acqua del pozzo delle Contarine?

Pensateci — e dalla mia idea vedete di cavarci voi un articolino per bene.

Vi stringo la mano.

2 settembre.

Vostro aff.

(segue la firma)

**Arte, ed artista concittadino.** — Abbiamo veduti ed ammirati pochi giorni or sono alla libreria Draghi tre ritratti di persone conosciute, dipinti ad oglio, somigliantissimi: ed ora ammirammo un quarto ritratto, lavori tutti del nostro concittadino Astolfi Achille.

Il pubblico si ferma numeroso innanzi le vetrine del Draghi e ne ammira le somiglianze e ne loda la maestria.

Bravo l'Astolfi! egli col suo pennello onora l'arte e la nostra città!

**Non si venderà vino nuovo!** — Avuto riguardo alle condizioni generali sanitarie relativamente allo sviluppo del morbo asiatico in alcune provincie del Regno, il sindaco ha decretato quanto segue:

1. È vietata fino a nuova disposizione la vendita nel Comune di vino nuovo.

2. I contravventori verranno puniti con pene di polizia a termini di legge.

**Nomina.** — Apprendiamo con piacere che il cav. Carlo Brusoni che fu per dodici anni a Treviso ingegnere della Sezione Piave, è stato nominato capo dell'importante ufficio del Genio Civile di Este. È un funzionario distinto per onestà, intelligenza e cuore.

**Agenzia di emigrazione.** — La Prefettura ci comunica che, per

gravi infrazioni, in data 24 agosto p. p., la Prefettura di Genova sospese per tre mesi l'agenzia di emigrazione esercitata dal signor Davide Modena in quella città; e in data 29 stesso mese, la stessa Prefettura revocò definitivamente la licenza d'agenzia di emigrazione al signor Italo Oberti.

**Dazio Consumo.** — Prodotto dell'agosto 1884 L. 128,513.94 del 1883 » 129,650.51

In meno nel 1884 L. 1,436.57  
Prodotto dal 1 gennaio a tutto agosto 1884 L. 1,059,416.64  
Prodotto dal 1 gennaio a tutto agosto 1884 » 1,040,804.91

In più nel 1884 L. 18,611.73  
Notiamo la notevole diminuzione del mese; eppure in agosto del precedente anno non c'erano certi aumenti di dazio, come quello delle legna! Che dipenda tutto dal... cholera?

**Programma musicale dei pezzi che il 9° Regg. Fanteria eseguirà stasera in Piazza Unità d'Italia dalle ore 8 alle 10.**

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia — Aroldo — Verdi.
3. Valzer — Spada e Lira — Strauss.
4. Pot-pourri — Mefistofele — Boito.
5. Mazurka — Delizie — Pinochi.
6. Danza delle ore — Gioconda — Ponchielli.
7. Polka — Amanti e Sposi — Capitanì.

**Una al di.** — Una bambina di cinque o sei anni strapazza la cameriera, senza che la cameriera faccia motto. Qualcuno osserva alla bambina: — La cameriera ha molta pazienza con te.

— Sfidò! La mamma le ha proibito di battermi.

— Ah! La mamma non vuole che si battano?

— No... perchè le piace di più di battermi con le sue mani!

**LISTINO BORSA**  
Padova 3 settembre  
Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	96.05. —
fine corrente . . . »	96.20. —
fine prossimo . . . »	— . . . —
Genove . . . . . »	78.25. —
Banco Note . . . . »	2.07.1/2
Marche . . . . . »	1.23.1/2
Banche Nazionali . . »	2030. —
Mobiliare Italiano . . »	876. —
Costruzioni Venete . . »	368. —
Banche Venete . . . . »	265. —
Cotonificio veneziano »	215. —
Tramvia Padovano »	405. —

**Sono avvertite** tutte quelle persone che trovansi prostrate di forze ed indebolite da lunghe malattie, da continui dispiaceri, da ingorghi al fegato o d'abuso di... divertimenti di far uso dell'acqua ferruginosa testè inventata dal dottore Giovanni Mazzolini di Roma. Gli uomini di 50 anni mediante quest'acqua ferruginosa possono recuperare la vigoria di 30 anni di vita; i bambini rachidinosi e scrofolosi acquistano una nuova costituzione gli Anemici e le Clorotiche e quei che hanno disposizione alla tisi possono scongiurare il progressivo sviluppo del male, facendo uso di quest'acqua ferruginosa. Essa si prende nella dose di un cucchiaino, mescolata ad un poco di vino per una sol volta al giorno, quando si mangia la minestra, e dopo un mese si deve aumentare a due cucchiaini. Per i fanciulli la metà. Uomo avvisato è più che salvato. — Vi preveniamo guardarvi dalle contraffazioni che sono moltissime. Esigere la bottiglia con marca di fabbrica, come quelle del celebre sciroppo di Pariglina composto, inventato dallo stesso Autore, che giusto raccomandiamo a coloro che affetti dalle suddette malattie, ed avendo bisogno anco di una cura depurativa, di farne uso insieme in questa stagione potendone trarre maggiori vantaggi.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

**Diario Storico Italiano**  
3 SETTEMBRE  
Padova nell'anno 1328 era governata per conto del duca di Carintia da Corrado da Ovestagno che solo

pensava a spogliare case e chiese per fare edificare monasteri nel suo paese. I fuorusciti padovani capitanati da Nicolò da Carrara, muovevano guerra ogni anno alla città e in ciò pure la spogliavano di buona parte dei raccolti col devastarla all'intorno. Dentro la città anche Ubertino da Carrara e Tartaro da Lendinara tenevano in continue molestie i cittadini.

Marsilio da Carrara, pertanto, uno dei più accorti uomini di quel tempo, visto la propria città così a mal partito pensò di darla a Cane dalla Scala ed averne egli il merito. A tale scopo spedì Filippo da Peraga al Carrarese coll'offrirgli la signoria di Padova a condizione che avesse a prendere in isposa sua nipote Taddea e che a lui venissero restituiti i beni di alcune famiglie fuoruscite.

Così fu stabilito. Marsilio introdotta in Padova molta gente armata, nel dì 3 settembre insinuò al popolo di dare a lui la signoria della città. Il popolo cacciò allora il presidio tedesco e accolse la proposta come l'unico mezzo di ripararsi da mali maggiori. E così gli Scaligeri divennero padroni di Padova.

### Un po' di tutto

**I funerali di Carcano.** — Lunedì c'è berò luogo a Lesa i funerali di Giulio Carcano che riuscirono splendidi.

Assistevano moltissime rappresentanze fra le quali quelle del Senato e della Camera.

Durante il trasporto nella chiesa si ruppe la barella e il feretro cadde a terra; la salma rimase incolume.

Pronunciarono applauditi discorsi il sindaco Negri, che rappresentava la città di Milano, Benedetto Cairoli e Tullio Massarani.

**Un nocciolo di ciliegia omicida.** — La giovine contessa Hanckel von Donnersmarck, fidanzata al principe Carolatff Benthen, è morta quasi a un tratto. Essa aveva ingoiato un nocciolo di ciliegia che ha determinato un'infiammazione intestinale, in seguito alla quale la disgraziata signorina morì dopo poche ore.

Il fidanzato della defunta signora è stato già ammogliato. Si ramenta come egli abbia fatto divorzio a motivo di un viaggio di piacere fatto dalla principessa Carolath col figlio del principe Bismarck.

**Un re europeo in Africa.** — Scrivono al Fremdenblatt di Vienna:

In questi giorni nei quali la Germania sta gettando le basi del suo impero coloniale africano, sarà cosa interessante per l'Austria il sapere che il figlio di un austriaco è re nell'Africa del sud e che ha dichiarato di essere pronto a vendere il suo dominio all'Austria mediante una soddisfacente pensione.

Chiamasi egli Ferdinando e discende dal viaggiatore ungherese Ladislao Magyar (morto nel 1864), possessore del regno di Bihe ed oriente della colonia portoghese di Loanda.

Ladislao dopo molte avventure era venuto a Bihe e, sposata la figlia unica del re negro, gli era succeduto sul trono.

Ferdinando suo nipote fa il mercante di schiavi e dimora a Loanda mantenendo a Bihe un vicerè.

**Orrenda disgrazia.** — Marchese Raffaello un contadino di 50 anni che abita in via della Macine, presso il ponte a Rifredi presso Firenze volendo prender della roba che aveva depositato sur un armadio, vi appoggiò la scala e ci si arrampicò. Nel scendere uno scalino su cui appoggiava il piede si ruppe, ed egli cadde a cavalcioni su quello di sotto, mandando un terribile grido. Trasportato allo spedale di S. Maria Nuova, si verificò ch'egli aveva riportato nell'urto la rottura dell'uretra. C'è poca speranza di salvarlo. Egli stesso nel suo letto urla in modo che strazia il cuore, e dice che sa e sente di morire. — Che dolorosa agonia la sua!

**Fanatismo religioso.** — Domenica scorsa giungeva alla stazione di Bologna un uomo in sulla cinquantina, pallido in volto, magro stecchito, come se avesse sofferto da parecchio tempo la fame.

Alcuni dei pochi presenti, gli si avvicinarono e sospettando che si trattasse d'uno di quei casi... mandarono tosto pel medico.

Il medico venne e constatò che quell'uomo, reduce dalla Santa Casa di Loreto, si era ridotto in quello stato compassionevole, imponendosi viaggio facendo il più rigoroso digiuno. Fu ricoverato all'ospedale.

**Assassinio in Tribunale.** — Scrivono da Bastia (Corsica) ai giornali francesi:

« Il giudice istruttore di qui aveva chiamato in tribunale un individuo, cui erano stati rubati a mano armata 150 franchi, per metterlo in confronto coi presunti autori del furto.

« Mentre si procedeva a tale confronto, nacque un vivo alterco tra questi ultimi e il derubato, il quale, malgrado la presenza di un gendarme, trasse improvvisamente un coltello e lo immerse nel petto di uno di coloro.

« Accorsero altri due gendarmi, e trascinarono il forsennato in carcere, mentre il ferito veniva portato agonizzante all'ospedale ».

**Dalle nozze alla tomba.** — Un funesto avvenimento ha commosso, giorni fa, tutti gli abitanti dei dintorni di piazza S. Pietro o di Spilimbecco, scrive la Gazzetta Ferrarese:

« Una giovane di 22 anni, certa Ginevra Padovani che doveva impalmarsi a Cervellati Vittorio, celebrava sabato sera il suo matrimonio davanti al sindaco, e il sì fatale doveva essere l'altra mattina consacrato dalla celebrazione del rito religioso. Nella notte di sabato la poveretta coricavasi tutta contenta e sorridente, pregustando forse nella mente le gioie e la felicità del suo nuovo stato.

Crudezza del destino! Ella non aveva fatti i conti con quel cuore che mentre la faceva palpitare di gioia era offeso da un vizio inveterato e insidiava sempre alla di lei esistenza. Alle due dopo mezzanotte la rottura di un aneurisma la uccideva — e il candido velo nuziale serviva a comporre il cadavere nella gelida bara ».

### Ultime Notizie

**Contro le quarantene e i cordoni, e certificati ecc.**

Con odierno dispaccio telegrafico il ministro dell'interno diede le seguenti disposizioni che riportiamo testualmente:

1° Dovranno cessare immediatamente e non potranno imporsi per l'avvenire le quarantene all'ingresso dei Comuni con sequestro degli individui che vogliono penetrare nel Comune stesso.

2° Non si dovrà richiedere l'esibizione di certificati di provenienza sia che attestino che i viaggiatori provengano da luoghi non infetti, sia che dichiarino aver essi per un determinato tempo dimorato in Comune immune del morbo.

3° Saranno tosto sciolti i cordoni che i Comuni avessero costituiti per difendersi dalla provenienza da Comuni infetti a meno che tali cordoni sanitari siano stati ordinati od autorizzati dal Ministero dell'Interno.

4° Sarà soltanto acconsentito ai Comuni che credessero di usarne di sottoporre a visita medica i viaggiatori provenienti da luoghi infetti e di assoggettare ad osservazione in uno speciale lazzaretto affatto diverso da quello destinato alla cura dei colerosi, tutti coloro i quali potessero risultare sospetti d'infezione.

Tale constatazione dovrà esser fatta da un medico con apposito certificato e l'osservazione non potrà oltrepassare i venti giorni. Alle Autorità Comunali ed a tutti coloro i quali contravverranno alle precedenti disposizioni saranno applicate le misure di rigore previste dalle legge Provinciale e Comunale da quella di pubblica sicurezza.

I signori Prefetti del Regno pubblicheranno tali disposizioni ministeriali in tutti i Comuni, meno per ora le isole e ne cureranno la rigorosa osservanza occorrendo anche con la forza.

Benissimo!  
Meglio tardi che mai?  
Che comincino a fare senno?  
E i comuni obbediranno? Ne dubitiamo assai!

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Varsavia, 2.** — Dicesi che lo Czar arriverà giovedì o venerdì.

**Amberg, 2.** — Al banchetto del Congresso cattolico Windthorst pronunciò un discorso sulle prossime elezioni, proclamando la necessità di una lotta accanita contro i liberali nazionali.

**La salute di Fabrizi**  
**Modena, 1.** — Il bollettino di stasera di Fabrizi reca: Nuovo leggero miglioramento; stato abbastanza tranquillo. L'infermo prese degli alimenti, ebbe ristoro dal sonno.

**Il nostro console a Tunisi**  
**Tunisi, 1.** — Malmusi presentò al Bey le proprie credenziali. Cambon assisteva alla cerimonia.

**Giuglielmo fa la rivista**  
**Berlino, 2.** — L'imperatore accompagnato dal principe ereditario, dal principe Arnolfo di Baviera, e da un numeroso stato maggiore, ha passato oggi in rivista il corpo delle guardie. L'imperatrice assisteva in vettura. I Sovrani furono vivamente acclamati da una grande folla.

**Un discorso di Gladstone**  
**Edimburgo, 2.** — Un discorso di Gladstone constata il miglioramento della situazione in Irlanda. Espresse la propria soddisfazione che la situazione insulare dell'Inghilterra non la obblighi a contare colle potenze continentali, quanto queste lo debbano fra loro. Soggiunse che l'Inghilterra è lieta di vedere la Germania colonizzare i paesi inoccupati, purchè rispetti i diritti delle potenze e gli aborigeni. Terminò esaminando la questione egiziana, deplorando lo scacco della conferenza, che porterà un gran colpo all'autorità delle future conferenze.

**Guerra franco-chinese**

**Parigi, 2.** — L'Agenzia Havas ha da Shanghai 2: La notizia che Li Hung Chang sia stato degradato merita conferma. Ignoransi i movimenti di Courbet. Le autorità cinesi sono eccitatissime. I francesi attendono l'ordine di espulsione.

**Londra, 2.** — Il Times ha da Peking: Il bombardamento di Fuchou esasperò i cinesi. Il governo affisse manifesti proclamanti la guerra contro la Francia, ma prescriventi di rispettare gli stranieri ad eccezione dei francesi.

**Pietroburgo, 2.** — I disordini alla frontiera russo cinese sono smentiti. Calma perfetta.

**Un attentato?**

**Budapest, 2.** — Il Re di Serbia e la sua famiglia sono giunti iersera. In seguito alla voce di un progetto di un attentato alla vita del Re, la polizia prese delle misure per sventarlo. Il treno reale giunse da Semlino a Budapest in ritardo di tre quarti d'ora perchè l'asse di una ruota si è incendiata. La famiglia reale non poté poi proseguire il viaggio fino a Vienna essendo uscito un treno dalle rotaie presso Kelenfoel; perciò partirà soltanto stamane.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

### ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso FRATELLI CARPANESE vetturali Piazza Cavour già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal

giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio.

A. M. D. FONTANA

### DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca.** 3225

### COLLEGIO - CONVITTO

GIORGIONE

CASTELFRANCO-VENETO

Si riapre col 16 ottobre p. v. — Istruzione Tecnica ed Elementare. — Retta annua lire 390 e lire 370.

Si spediscono i programmi a richiesta. 3328 Prof. L. MARINI.

### OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

**SOCIETÀ in ACCOMANDITA**

VASON-GANEVA e C. - PADOVA

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.

**Emette Buoni di Cassa** nominativi all'interesse netto del:  
3 3/4 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.  
4 0/0 con scadenza fissa a 9 mesi.  
4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

**Sconta** cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.  
5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.  
6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

**Aprè** Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

**Accorda** Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

**Effettua** pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

NB. Avvertiamo inoltre il pubblico: che qualunque operazione aliena per patto espresso è vietata; che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma; che la Società preferisce trattare direttamente con le parti.

### LE OPERE

DI

ALBERTO MARIO

Cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, fu pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti i ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il geniale cavaliere della democrazia italiana si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Giosuè Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di affetto.

Il volume costa cinque lire. Chi volesse acquistarlo può inviargli la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del **Bacchiglione**.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mal di nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle  
Società Italiana di Trasporti Marittimi  
RAGGIO e C.  
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ  
R. PIAGGIO e figlio  
Via S. Lorenzo, N. 8 — GENOVA

Il 15 SETTEMBRE partirà alle ore 10 ant. per Montevideo e Buenos Ayres toccando Cadice il VAPORE

## UMBERTO I.

della Società R. Piaggio e F. — Viaggio in 15 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Cal-lao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via Sar. Lorenzo, numero 8, Genova. 3323

## SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

**Polvere per argentare** qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

**Inchiostro indelebile** per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,00.

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

**Brunitore istantaneo.** Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

**Non più macchie!** Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

**Vernice per mobili** senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

**Vetro solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

**Benzina profumata** per le macchie a Cent. 60.

**Polvere insetticida** a Cent. 30.

**TARNICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme.** — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di poter in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2458

## G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze. 3028

## LA TIPOGRAFIA ESEGUISCHE

# Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Rovinazzi  
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum

Diavolo  
Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

# LINGERIA AMERICANA

Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria



Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: ( COLLI diritti L. 7 20  
" rovesciati » 10 20  
POLSINI » 18 00  
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

## COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3297

## Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazioni in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . L. 7 — al quintale  
Id. 2ª id. id. » 5 — »  
Id. 3ª id. id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato 3310